Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM

RICERCA ARTISTICA, PROCESSI COGNITIVI ED ECOLOGIA CULTURALE DEL TERRITORIO

Requisito. Progetto Formativo

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello?

Sì

Motivazione: Il progetto formativo, come rideterminato in sede di riesame, prevede un monte ore complessivo di 120 ore nel triennio, articolate in 20 ore di formazone disciplinare/interdisciplinare, 15 ore di formazione linguistica, 15 ore di formazione informatica, 20 ore di gestione dei progetti di ricerca e 50 ore della voce "Altro" (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare). Le attività sono incentrate sull'epistemologia della ricerca artistica e sulla practice-based research, sull'ecologia culturale, con cicli seminariali e Living Labs di terzo livello. Per finalità, contenuti, livello di approfondimento e metodo, l'attività formativa risulta distinta dagli insegnamenti dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello. Risultano superati i rilievi formulati in prima istanza: le ore di formazione linguistica, informatica e di formazione alla ricerca sono state portate rispettivamente a 15, 15 e 20 ore e i corrispondenti moduli, unitamente a quello sulla tutela della proprietà intellettuale, sono ora erogati presso l'Accademia, preservando il monte ore di alta formazione in sede.

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali?

Sì

Motivazione: La sezione 1.b.2 – Accordi di collaborazione documenta due accordi internazionali attivi: con la Taiyuan Normal University (Cina), dal 01/04/2025 al 01/04/2028, per l'attuazione del "Sino-Italian Joint Art Education Program" (percorsi integrati, cooperazione scientifica, scambi accademici di docenti e studenti, mostre finali congiunte), e con l'Heilongjiang Sanjiang Art Vocational College (Cina), dal 24/03/2025 al 24/03/2030, per un programma di formazione congiunta "2+2" e per lo scambio bilaterale di studenti e docenti. A ciò si aggiunge la partecipazione dell'Accademia, nel biennio 2024-2026, al progetto internazionale PNRR P+ARTS (MUR/NextGenerationEU), guidato da NABA e comprendente 8 Istituzioni AFAM e 2 Università pubbliche, con attività quali le Giornate Internazionali di Studi Comparati "Mediterraneo. Geografie culturali" e workshop con studenti e artisti provenienti da Egitto, Grecia, Marocco e Tunisia. Il requisito è pertanto riconosciuto. Sarà opportuno dare effettiva attuazione agli accordi dichiarati e di svilupparli nel corso del ciclo, garantendo ai dottorandi periodi di mobilità e soggiorni di ricerca all'estero, la docenza di artisti e studiosi stranieri, attività di ricerca congiunta con istituzioni e ricercatori esteri e l'attivazione di nuove collaborazioni coerenti con le linee del corso.

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?

Sì

Motivazione: Le attività formative risultano strettamente funzionali ai temi di ricerca del dottorato, imperniato sulla ricerca artistica practice-based, sui processi cognitivi e sull'ecologia culturale del territorio, e trovano declinazione operativa nel partenariato con l'impresa Renewia S.p.A., assunta come living lab industriale e territoriale per la rigenerazione ecosostenibile. La coerenza tra formazione e ricerca è ulteriormente presidiata dall'art. 4 della Convenzione attuativa e dall'Allegato 1 alla stessa, che individuano per ciascun anno gli obiettivi scientifici e formativi. Il corso non prevede articolazioni in curricula.

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?

Sì

Motivazione: Il progetto formativo indica chiaramente le attività di ricerca avanzata e di alta formazione, articolate nei tre Work Package (WP1 Analisi, knowledge base e allineamento metodologico; WP2 Practice-based research e sperimentazione situata; WP3 Sintesi scientifico-critica, tesi finale e trasferimento tecnologico), con i cicli seminariali, i Living Labs e le attività di laboratorio svolte all'interno delle infrastrutture dell'Accademia e dell'impresa convenzionata, nonché le attività di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare. Risulta superato il rilievo relativo alla predeterminazione della forma dell'elaborato finale: il riesame ha espunto il riferimento a mostra finale, convegno e volume monografico con codice DOI quali esiti obbligati, prevedendo modalità di valorizzazione dei risultati individuate in itinere e prive di vincoli formali o espositivi predeterminati, e destinando il WP3 alla redazione e alla discussione della tesi di dottorato.

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]

Sì, con raccomandazione

Motivazione: Il monte ore complessivo indicato nella tabella "Numero orientativo di ore di didattica previste nel triennio" è pari a 120 ore, corrispondenti a una media di 40 ore annue, valore compreso nell'intervallo di 20-50 ore per ciclo previsto dal par. 3.2 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024) e coerente con l'ambito di ricerca di riferimento. La ripartizione interna risulta ora equilibrata tra formazione disciplinare, linguistica, informatica e gestione dei progetti di ricerca. Si raccomanda tuttavia che, nell'attuazione del ciclo e nelle prossime istanze di accreditamento, sia esplicitata l'articolazione interna delle 50 ore della voce "Altro", con indicazione delle singole attività, delle ore assegnate a ciascuna di esse e della relativa collocazione nei tre anni.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Motivazione Anvur: Le modifiche introdotte con il riesame superano i rilievi formulati in prima istanza. Il monte ore, pari a 120 ore nel triennio con una media di 40 ore annue, rientra nell'intervallo previsto dal par. 3.2 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024) e presenta una ripartizione equilibrata, con 15 ore di formazione linguistica, 15 di formazione informatica e 20 di gestione dei progetti di ricerca; i relativi moduli, come quello sulla proprietà intellettuale, sono erogati presso l'Accademia, così da preservare il monte ore di alta formazione in sede e contenere la permanenza presso l'impresa partner. È stata inoltre espunta la predeterminazione della forma dell'elaborato finale, ora sostituita da modalità di valorizzazione individuate in itinere e prive di vincoli formali o espositivi, con il WP3 dedicato alla redazione e alla discussione della tesi: viene in tal modo ripristinata la piena autonomia della ricerca e la sostanza della difesa finale. Si raccomanda, per l'attuazione del ciclo e per le future istanze, di esplicitare l'articolazione interna delle 50 ore della voce "Altro", di dare effettiva attuazione agli accordi internazionali dichiarati e di rendere coerenti, tra scheda del corso e Convenzione attuativa, i periodi di ricerca da svolgere presso l'impresa, in ogni caso entro l'intervallo di 6-18 mesi nel triennio.

Requisito. Strutture operative e scientifiche

[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori

Sì

Motivazione: Presso la sede di Mola di Bari è attivo il laboratorio informatico avanzato con n. 7 postazioni, server per rendering 3D con GPU NVIDIA RTX 5070 da 32 GB utilizzabile anche per modelli locali di intelligenza artificiale e n. 2 stampanti 3D (a filamento e a resina); sono inoltre disponibili i laboratori tradizionali di pittura, scultura, grafica d'arte e decorazione, prenotabili tramite i Coordinatori di Scuola. A tali dotazioni si aggiungono, in forza della Convenzione attuativa con Renewia S.p.A., gli uffici di progettazione per la modellazione e il monitoraggio dei processi industriali, il vivaio sperimentale di specie autoctone di circa un ettaro, gli spazi della cava dismessa per installazioni site-specific e le masserie storiche utilizzate come atelier. Le attrezzature risultano adeguate e coerenti con le linee di ricerca del corso.

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)

Sì

Motivazione: La Biblioteca d'Istituto dispone di un patrimonio di circa 8.000 volumi, articolato negli ambiti di storia dell'arte contemporanea, design e processi cognitivi, architettura, ecologia e territorio, antropologia e storia locale, con copertura coerente rispetto alle tematiche del dottorato. Sono disponibili una sala di consultazione con n. 2 postazioni e connessione Wi-Fi, il servizio di prestito interbibliotecario e l'accesso remoto. Il rilievo relativo alla mancata quantificazione del patrimonio bibliografico risulta superato.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali

Sì

Motivazione: È documentato l'accesso remoto, tramite credenziali istituzionali, alle banche dati SBN, ACNP e JSTOR, che assicurano la consultazione di insiemi di riviste e di collane editoriali pertinenti agli ambiti storico-artistico, progettuale e umanistico del corso. Il rilievo relativo alla mancata denominazione delle banche dati risulta superato.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Sì

Motivazione: Il riesame specifica nominativamente le dotazioni software a supporto della ricerca: n. 7 licenze Autodesk (3ds Max e Maya), Blender, Adobe Creative Cloud, Unreal Engine e Unity, installate sulle n. 7 postazioni del laboratorio informatico di Mola di Bari e affiancate dal server di rendering con GPU NVIDIA RTX 5070 da 32 GB, utilizzabile anche per modelli locali di intelligenza artificiale, e da n. 2 stampanti 3D. Le piattaforme indicate sono specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti (modellazione, ambienti immersivi, prototipazione, elaborazione delle immagini). Il rilievo formulato in prima istanza risulta superato.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione

Sì

Motivazione: Nella sede di Bari ciascun dottorando dispone di una postazione individuale dedicata (n. 3 postazioni) dotata di PC, connessione ad alta velocità, LIM, videoproiettore e sistema di videoconferenza; sono inoltre disponibili la sala di consultazione della Biblioteca e le n. 7 postazioni del laboratorio informatico di Mola di Bari. Presso l'impresa convenzionata è prevista una postazione dedicata al dottorando secondo calendario concordato. Gli spazi risultano adeguati allo svolgimento delle attività di ricerca e di produzione e il rilievo sulla loro mancata descrizione è superato.

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente

Sì, con raccomandazione

Motivazione: L'Accademia dichiara l'operatività dello sportello Team Inclusione, che fornisce su richiesta screen reader, software di sintesi vocale, postazioni regolabili e tutorato dedicato per dottorandi con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Il rilievo relativo all'assenza di descrizione dei servizi assistenziali e di inclusione risulta superato. Si raccomanda che nelle prossime istanze di accreditamento siano esplicitate le modalità di attivazione dei servizi, le figure di riferimento e gli strumenti di monitoraggio della loro efficacia rispetto alla specificità del terzo livello.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Motivazione Anvur: Le integrazioni prodotte con il riesame colmano le carenze descrittive rilevate in prima istanza. Risultano ora quantificate e denominate tutte le dotazioni richieste dall'art. 4, comma 7, lettera d) del DM 470/2024: il patrimonio librario (circa 8.000 volumi con indicazione degli ambiti tematici, sala di consultazione con n. 2 postazioni, prestito interbibliotecario), le banche dati (SBN, ACNP, JSTOR con accesso remoto tramite credenziali istituzionali), il software specialistico (n. 7 licenze Autodesk 3ds Max e Maya, Blender, Adobe Creative Cloud, Unreal Engine, Unity, server di rendering con GPU NVIDIA RTX 5070 da 32 GB, n. 2 stampanti 3D), gli spazi dei dottorandi (n. 3 postazioni individuali dedicate a Bari, n. 7 postazioni del laboratorio informatico di Mola di Bari, postazione dedicata presso l'impresa) e i servizi assistenziali e di inclusione (sportello Team Inclusione con screen reader, sintesi vocale, postazioni regolabili e tutorato per disabilità e DSA). Il quadro strutturale, integrato dalle risorse messe a disposizione dall'impresa convenzionata, è complessivamente adeguato alle esigenze del corso. Si raccomanda di esplicitare, nelle prossime istanze, le modalità di attivazione e di monitoraggio dei servizi di inclusione dedicati ai dottorandi.

<u>Per i soli dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica:</u>

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 2.2. IL DOTTORATO INDUSTRIALE O DI CONSERVAZIONE/PRODUZIONE ARTISTICA (art. 9)]

Adeguatezza delle convenzioni tra Istituzione proponente del corso e Imprese/Enti/Istituzioni/associata/e, con particolare riferimento al coordinamento e allo svolgimento delle attività di ricerca svolte dai dottorandi anche presso le Imprese/Enti/Istituzioni e al trasferimento tecnologico da parte delle Imprese/Enti/Istituzioni associate.

Sì, con raccomandazione

Motivazione ANVUR: Il corso è proposto in forma associata quale dottorato industriale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera d) e dell'art. 9 del DM 470/2024, in associazione con l'impresa Renewia S.p.A. A integrazione della documentazione inizialmente prodotta – costituita dalla sola lettera d'impegno del 27 luglio 2026, che rinviava a una successiva convenzione attuativa – è stata acquisita la Convenzione attuativa per l'istituzione e il cofinanziamento di due borse di dottorato di ricerca industriale, sottoscritta dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in data 14 settembre 2026, intestata al Corso di dottorato in "Ricerca Artistica, Processi Cognitivi ed Ecologia Culturale del Territorio", 42° ciclo, a.a. 2026/2027, codice procedura DOT26JKYSJ. La premessa lettera h) dell'atto dispone espressamente che la Convenzione supera e sostituisce integralmente ogni precedente accordo, lettera d'intenti o manifestazione di interesse: il rilievo relativo all'assenza della convenzione risulta pertanto superato.

La Convenzione contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 9, comma 2, del DM 470/2024 e dal par. 2.2 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024):

a) l'art. 4 individua le tematiche di ricerca e il loro impatto industriale, attribuendo rilievo alla promozione dello sviluppo economico, del sistema produttivo e dell'innovazione tecnologico-artistica, con richiamo all'Allegato 1, che riporta gli obiettivi scientifici e formativi per ciascun anno;

b) l'art. 6 istituisce il Comitato di Coordinamento Paritetico, composto dai Tutor Accademici designati dal Collegio dei Docenti e dall'Industrial Supervisor designato dall'impresa, con riunioni almeno semestrali, aggiornamento del piano operativo, verbalizzazione delle sedute e relazione annuale da trasmettere al Collegio entro il 31 dicembre;

c) l'art. 5 disciplina le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, prevedendo per ciascun dottorando un periodo non inferiore a sei e non superiore a diciotto mesi nell'arco del triennio, l'accesso a postazioni, strumentazioni, laboratori e banche dati, le tutele di cui al D.Lgs. 81/2008 e l'autorizzazione preventiva del Collegio dei Docenti sul programma di attività;

d) l'art. 7 disciplina in via condizionale l'ipotesi di posti coperti da dipendenti dell'impresa, dando atto che allo stato nessun posto è riservato a dipendenti e stabilendo, per l'eventuale attivazione, la destinazione di almeno il cinquanta per cento del monte ore lavorativo annuo alle attività del corso e una durata ordinariamente triennale, prorogabile entro il limite massimo di cinque anni;

e) l'art. 8 definisce i meccanismi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati, con l'attribuzione della paternità e del diritto d'autore al dottorando, la ripartizione dei diritti di proprietà industriale in proporzione all'apporto, il diritto di opzione dell'impresa per la licenza d'uso da esercitare entro

sessanta giorni dalla conclusione del corso e la facoltà di pubblicazione dei risultati previo nulla osta da rilasciarsi entro trenta giorni, con silenzio equivalente ad assenso.

L'art. 3 quantifica l'impegno finanziario dell'impresa in complessivi euro 30.000,00, pari a euro 15.000,00 per ciascuna delle due borse cofinanziate, fermo l'obbligo dell'Accademia di reperire la quota residua del costo di ciascuna borsa ai sensi del DM 544/2024 e i relativi oneri previdenziali ex art. 11, comma 4, del DM 470/2024. Le convenzioni risultano pertanto adeguate quanto al coordinamento, allo svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa e al trasferimento tecnologico.

Si raccomanda in ogni caso di allineare i dati della scheda del corso al contenuto della Convenzione attuativa, con riferimento sia al numero di borse cofinanziate dall'impresa, dichiarate in misura pari a zero nella scheda e pari a due nell'atto convenzionale, sia alla durata dei periodi di ricerca da svolgere presso l'impresa, indicati nei Work Package in due mesi al primo anno e quattro mesi al secondo anno e articolati in via orientativa dall'art. 5 della Convenzione in quattro, sei e quattro mesi nei tre anni, assicurando in ogni caso il rispetto dell'intervallo di sei-diciotto mesi nel triennio e la prevalenza della formazione svolta presso l'Accademia.

Il requisito è posseduto.

***

Per i solo dottorati nazionali:

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 2.3 IL DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE (art. 10)]

Coerenza degli obiettivi del corso rispetto al Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e agli obiettivi delle aree prioritarie di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e valorizzazione delle attività formative e di ricerca comuni a tutti i Dottorandi, aggiuntive a quelle organizzate nelle singole Sedi.

NON APPLICABILE

Motivazione ANVUR: Il corso non è proposto come dottorato di interesse nazionale ai sensi dell'art. 10 del DM 470/2024 e del par. 2.3 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024)

IL PRESIDENTE/SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof. Francesco Fumelli

I COMPONENTI

Prof. Roberto Zanon

Dott.ssa Denise Duina